



COMUNE DI BADALUCCO

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

31/07/2015

N.19

OGGETTO:

IUC - IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BESTAGNO WALTER - Sindaco	Sì
2. BIANCHI LORENZO - Vice Sindaco	Sì
3. TONONI STEFANIA - Consigliere	Sì
4. PANIZZI GIOVANNI - Consigliere	Sì
5. BIANCHI ANDREA - Consigliere	Sì
6. CANE NICOLA - Consigliere	Sì
7. MELA BARBARA - Consigliere	Sì
8. PANIZZI GIULIA - Consigliere	Sì
9. ORENGO MATTEO - Consigliere	Sì
10. HOFFMANN SASCHA MARC - Consigliere	No
11. MARONGIU FRANCESCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 1	

Assume la presidenza il SINDACO BESTAGNO WALTER.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Maurelli Dr. Luigi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In continuazione di seduta il Presidente introduce il punto n.4 posto all'odg riguardante "IUC – IMU. Approvazione aliquote 2015". Invita il Segretario comunale ad illustrare la pratica.

Il Segretario relazione con il richiamo della normativa intervenuta in materia di fiscalità locale dando atto che, in riferimento a tali norme, per l'anno 2015 occorre far fronte alla copertura del minore introito del trasferimento "Fondo Solidarietà Comunale" pari a € 34.012,00 e del "Fondo rischi su crediti" di nuova istituzione che, per l'anno 2015, ammonta a € 50.855,00. Dà atto che l'Amministrazione nell'affrontare tali problematiche, ha attivato tutte le strategie a disposizione per poter fronteggiare le sopraccitate minori disponibilità, dalla riduzione di alcuni costi, al reperimento di altre risorse fino ad ora non utilizzate a pieno. Nonostante gli sforzi, non si è riusciti a recuperare tali somme mancanti, sicchè si è reso necessario provvedere marginalmente alla copertura di dette poste di bilancio mediante l'aumento dell'aliquota di base IMU nella misura dello 0,10% rispetto a quanto deliberato per l'anno 2014, con il conseguente incremento del gettito prudenzialmente stimato in € 17.000,00.

Interviene il consigliere Orenco Matteo che ribadisce la contrarietà del suo gruppo in ordine all'aumento dell'imposta motivando tale scelta nella mancata attuazione da parte dell'amministrazione della progettualità necessaria per la riduzione della spesa corrente. Richiama le tematiche del F.C.E. nonché sulla lettura dei contatori; elementi che possono dare l'idea che vi sono i margini per intervenire nella riduzione della spesa senza incidere negativamente nell'aumento dei tributi comunali. A margine dell'intervento propone anche la modifica del regolamento IMU riguardo alla disciplina del comodato gratuito dato dai genitori ai figli. Per queste motivazioni annuncia dichiarazione di voto contrario.

Il Presidente, preso atto che non vi sono altri interventi, rimette la pratica al consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU**;

CONSIDERATO inoltre quanto stabilito dalla seguente normativa: a) legge 24 dicembre 2012 n.228; b) dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64; c) dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85; - d) dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124; - dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014 n.5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), la cui proposta è stata approvata con la precedente deliberazione n°9, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che afferma:"Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille" ;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.12 del 05 maggio 2014, con la quale sono state approvate le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- Aliquota di base "altri immobili, terreni agricoli, aree fabbricabili" nella misura dello 0,90%;
- Abitazione principale e pertinenze nella misura dello 0,20% - relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,20%;
- Detrazione ordinaria = € 200,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che: "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 ° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico";

PRESO ATTO che con Decreto 13 maggio 2015, il Ministero dell'interno ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 30 luglio 2015;

VISTE le risultanze delle proiezioni prudenziali effettuate dal servizio tributi in base alle quali emerge che l'ammontare del gettito IMU, calcolato sulla base delle aliquote in vigore nel 2014, per l'anno 2015 ammonterebbe a € 260.000,00 e che la quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per l'alimentare il Fondo di Solidarietà comunale ammonta ad € 84.171,87;

VISTE le risultanze delle proiezioni prudenziali effettuate dal servizio tributi in base alle quali emerge che l'ammontare del gettito IMU, calcolato sulla base delle aliquote in vigore nel 2014, per l'anno 2015 ammonterebbe a € 260.000,00 e che la quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per l'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale ammonta a € 84.171,87;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2015 occorre far fronte alla copertura del minore introito del trasferimento "Fondo Solidarietà Comunale" pari a € 34.012,00 e del "Fondo rischi su crediti" di nuova istituzione che, per l'anno 2015 ammonta a € 50.855,00;

CONSIDERATO che sono state attivate tutte le strategie a disposizione dell'Amministrazione per poter fronteggiare le sopraccitate minori disponibilità, dalla riduzione di alcuni costi, al reperimento di altre risorse fino ad ora non utilizzate a pieno;

VERIFICATO che è necessario provvedere marginalmente alla copertura di dette poste di bilancio mediante l'aumento dell'aliquota di base IMU nella misura dello 0,10% rispetto a quanto deliberato per l'anno 2014, con il conseguente incremento del gettito prudenzialmente stimato in € 17.000,00;

RITENUTO pertanto di approvare le seguenti aliquote:

- Aliquota di base "altri immobili, terreni agricoli, aree fabbricabili" nella misura dello 1,00% (10 per mille);
- Abitazione principale e pertinenze nella misura dello 0,20% - relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 ;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,20%;
- Detrazione ordinaria = € 200,00.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n.7 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

INVITATO dal Presidente ad esprimersi al riguardo per votazione palese;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 2 (Orengo M. e Marongiu F.), resi palesemente

DELIBERA

LA PREMESSA NARRATIVA costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DI APPROVARE per i motivi espressi in narrativa, al fine di consentire l'adeguata predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- Aliquota di base "altri immobili, terreni agricoli, aree fabbricabili" nella misura dello 1,00% (10 per mille);
- Abitazione principale e pertinenze nella misura dello 0,20% - relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,20%;
- Detrazione ordinaria = € 200,00.

DI DARE MANDATO alla Responsabile dei servizi finanziari di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

DI DICHIARARE il presente atto, con separata e successiva votazione, con voti favorevoli n. 8 - e contrari n. 2 (Orengo M e Marongiu F.), resi palesemente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : BESTAGNO WALTER

Il Segretario Comunale
F.to : Maurelli Dr. Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(1° Comma Art.124 D.L.gvo 18 agosto 2000, n. 267)

N._____ Reg. Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto segretario che copia del presene verbale è stata pubblicata il giorno _____
all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Badalucco , li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Maurelli Dr. Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.L.gv. 18-08-2000 N.267)

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio di questo
Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18-8-2000,
N.267

Li,

Il Segretario Comunale
F.to : Maurelli Dr. Luigi

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Badalucco, li _____

Il Segretario Comunale
Maurelli dr. Luigi